



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"E.MATTEI" AVERSA

CEIS027007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.MATTEI" AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14010** del **22/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 48** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Premessa

Il contesto e i bisogni del territorio sono mutati rispetto all'inizio dello scorso triennio per il forte impatto nel territorio aversano della pandemia da COVID-19.

Nel RAV pubblicato in Scuola in chiaro sono inseriti i dati relativi al tasso di disoccupazione nel territorio, agli abbandoni scolastici e agli esiti e ai risultati scolastici. Tali effetti si manifesteranno anche nel triennio 2022/2025 e si auspica possano trovare risposta nelle azioni che la scuola porrà in essere in attuazione del proprio PTOF e nelle azioni del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) rivolte anche alla scuola.

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

L'utenza risulta omogenea sia per estrazione sociale che culturale; ciò facilita la progettazione delle attività e l'approccio comunicativo con gli studenti. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato (10/1).

A tutta l'utenza la scuola consente l'opportunità di strutturare ed incrementare progressivamente la propria formazione non solo attraverso le attività curricolari, ma anche mediante una discreta possibilità di personalizzazione dei percorsi individuali, resa possibile da una vasta offerta di attività integrative del curriculum.

### VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background basso ed una preparazione scolastica modesta. Gli studenti con disabilità costituiscono il 3,5% degli iscritti e frequentanti, quelli con DSA il 3%. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana



è pari al 6%.

La scuola deve tener conto di questi dati nella programmazione delle attività, sia obbligatorie che non, e nello sforzo di perseguire contestualmente sia il conseguimento degli esiti minimi di apprendimento per tutti, sia la promozione e l'assestamento delle eccellenze per ciascuno.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

L'Istituzione scolastica intreccia efficienti relazioni con diversi enti e associazioni artistico-culturali presenti sul territorio. Aversa annovera un patrimonio artistico di grande rilievo monumentale che attraversa i secoli dai tempi normanni, periodo della fondazione della Contea di Aversa.

L'interazione con le realtà territoriali consente la realizzazione di percorsi di conoscenza e di qualificazione del contesto territoriale altamente formativi. Inoltre, la presenza di Poli Universitari di rilievo (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Dipartimenti di Architettura ed Ingegneria con sede ad Aversa) consentono la visione di una continuità che tende a sviluppare e completare i percorsi di studi intrapresi. L'introduzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex ASL, ha consentito di stabilire numerosi nuovi rapporti con diversi soggetti operanti sul territorio nei diversi settori economici, sociali e culturali espressione del contesto aversano.

### VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da un'altissima densità di popolazione, da carenza di servizi sociali e dal degrado del patrimonio ambientale. Va inoltre evidenziata la presenza di lavoro sommerso, criminalità organizzata e microcriminalità.

Vi è un elevato tasso di disoccupazione che nell'agro aversano si attesta intorno al 26% e nei paesi limitrofi appartenenti alla provincia di Napoli intorno al 27%. Scarsa, inoltre,



risulta la collaborazione delle Istituzioni del territorio nella lotta alla dispersione scolastica.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

La scuola , utilizzando i suoi laboratori e la strumentazione ivi presenti, predispone un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai diversi bisogni formativi mediante l'uso di tecnologie digitali per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nell'ambito della comunicazione grafica, digitale e multimediale. I laboratori costituiscono sicuramente un'opportunità fondamentale per completare e approfondire le diverse conoscenze. Tutte le aule sono dotate di LIM collegate ai relativi PC.

Nell'Istituto sono presenti 6 laboratori: n.2 Laboratori di Grafica e Comunicazione, n.1 laboratorio di Fisica-Chimica, n.1 Laboratorio Mobile, n.1 Laboratorio di Informatica e n.1 laboratorio di Metodologia Operativa.

La vicinanza della sede della Scuola alla Stazione della Metropolitana e degli autobus rappresenta un'opportunità di spostamento autonomo per gli studenti residenti nelle zone limitrofe

### VINCOLI

I locali della Scuola non risultano del tutto adeguati e la presenza dell'Aula ginnicomotoria al posto della palestra rappresenta un limite per studenti e docenti.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "E.MATTEI" AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS027007
Indirizzo	VIA GRAMSCI 1 AVERSA 81031 AVERSA
Telefono	0810081627
Email	CEIS027007@istruzione.it
Pec	ceis027007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.matteiaversa.gov.it

### Plessi

---

#### IPS "E. MATTEI" - AVERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CERC027016
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 1 AVERSA 81031 AVERSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via GRAMSCI 1 - 81031 AVERSA CE</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI COMMERCIALI</li><li>• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA</li></ul>



SOCIALE

Totale Alunni 381

**ITS "E. MATTEI" - AVERSA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice CETF02701Q

Indirizzo VIA GRAMSCI, 1 AVERSA 81031 AVERSA

Edifici • Via GRAMSCI 1 - 81031 AVERSA CE

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 567



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Metodologie operative	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Aula ginnico-motoria	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

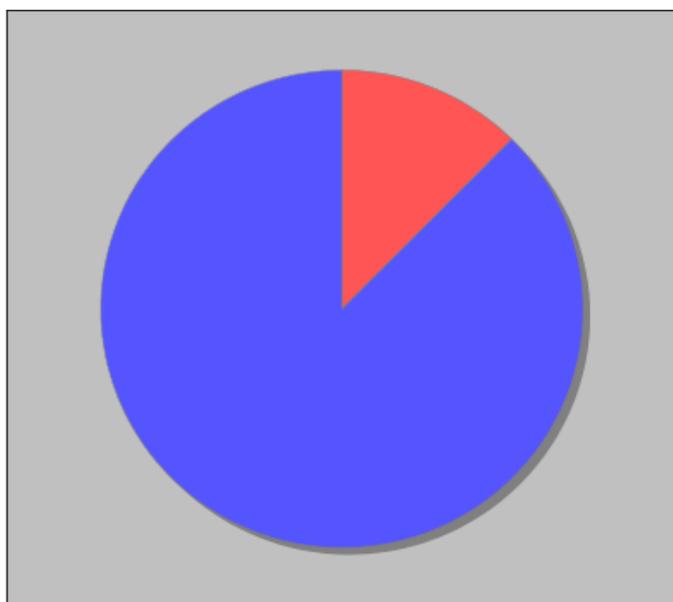


## Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	28

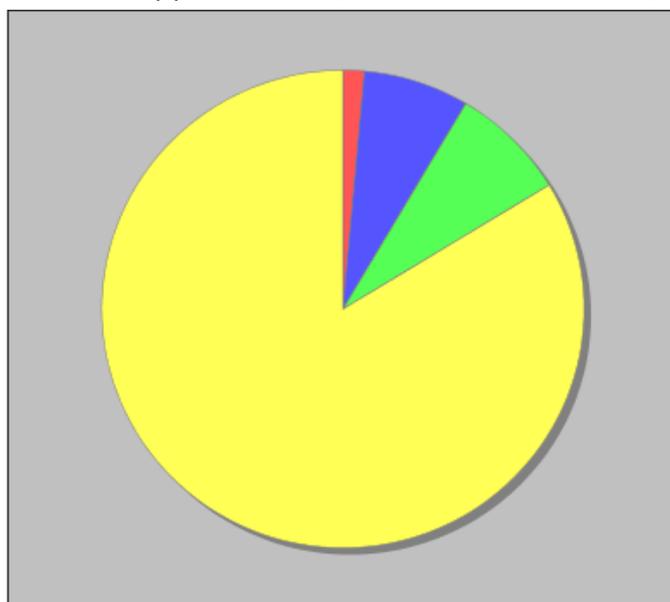
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 118



## Aspetti generali

### **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Il Piano, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/25, si basa sulla struttura e sui contenuti generali del PTOF 2019-22, provando ad evidenziare maggiormente, fra le molte ricche indicazioni in esso già contenute, quali siano le scelte di fondo attorno a cui dovranno prendere forma nei prossimi tre anni le azioni educative e didattiche dell'Istituto, anche alla luce della **Revisione dei percorsi di Istruzione Professionale di cui al D. Lgs 61/17**.

In ottemperanza agli obblighi di legge (D.M.80/2013), l'Istituto ha provveduto a elaborare il Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale "Scuola in chiaro". Nella stesura del documento sono stati individuati i punti di forza e le criticità presenti, nonché le priorità in chiave di miglioramento dell'offerta formativa. Il Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza le cruciali necessità di miglioramento e di concentrare su di essi l'attenzione di tutta la Comunità scolastica (docenti, personale ATA, studentesse e studenti, famiglie, enti locali e aziende del territorio) consentendo di porre in luce gli elementi che si ritiene siano di forte impatto sull'organizzazione della scuola e sulla capacità che essa ha di conseguire i risultati che si è prefissata.

In particolare le priorità ed i traguardi da raggiungere nel prossimo triennio sono i seguenti:

- **Risultati scolastici :**

a) Migliorare i dati dei sospesi, raggiungendo la media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale;

b) Migliorare i dati dei sospesi in Matematica e in Inglese, riducendoli nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali;

**Ulteriori obiettivi da perseguire sono:**

- Formazione dei docenti per migliorare la didattica (*si conferma l'investimento nella formazione continua del personale, anche su questioni pedagogiche ed educative di fondo, spesso assunte come ovvie e che richiedono invece un continuo lavoro di rielaborazione*)



- Realizzazione di Stage in linea con i profili professionali previsti da ciascun indirizzo di studio presso Aziende ed Enti esterni (*nell'ambito del PCTO ed altri progetti*)
- Coinvolgimento dei docenti dell'organico di potenziamento in attività di recupero e potenziamento
- Utilizzazione di prove strutturate intermedie comuni per classi parallele, per verificare le competenze al termine delle UdA ed in uscita
- Consolidamento del percorso "Tecnico A.F.M." articolazione Sistemi Informativi Aziendali e relative classi 2.0
- Messa a regime delle principali innovazioni dei decreti di attuazione L. 107/15, in particolare D. Lgs 61/17 (revisione dei percorsi dell'istruzione professionale), D. Lgs 62/17 (valutazione e certificazione delle competenze) e D. Lgs 66/17 (inclusione scolastica alunni con disabilità).

Per il prossimo triennio, inoltre, ci si prefigge di contenere fenomeni di dispersione scolastica, supportando gli studenti con interventi didattici in itinere e extracurricolari, con personalizzazione delle azioni didattico-educative sia nelle situazioni di eventuale disagio socio-emotivo dello studente sia con potenziamento, valorizzazione e certificazione delle eccellenze e con il riconoscimento delle capacità e del merito degli studenti.

Particolare attenzione sarà prestata al tema dell'**Inclusione** (non solo degli alunni disabili), con l'impegno ad individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno, scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento.

A tal fine, in linea con quanto previsto dalla recente Riforma dei percorsi dell'Istruzione Professionale, i vari Dipartimenti disciplinari stanno attuando una logica progettuale per procedere ad una **rielaborazione dell'intero schema progettuale** che consenta in pieno una **didattica per competenze**.

Particolare attenzione verrà prestata anche al **raccordo con gli istituti secondari di primo**



**grado** (continuità e curriculum verticale) attraverso la raccolta di dati sistematici, lo sviluppo di attività integrate, visite, ecc., così come al **potenziamento delle lingue straniere e all'apertura internazionale della scuola.**

L'Istituto ha scelto di adottare le seguenti iniziative in vista del raggiungimento dei traguardi e/o di sviluppo degli obiettivi formativi:

- Monitoraggio e revisione periodica e sistematica della progettazione curricolare da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe;
- Organizzazione di corsi di recupero intermedi e finali rivolti ad un numero non elevato di partecipanti;
- Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione;
- Formazione dei docenti per migliorare la didattica;
- Attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado attraverso una proficua collaborazione tra i docenti delle classi ponte.
- Riformulazione della rete dei dipartimenti: non più per aree, ma per assi, per meglio elaborare e sviluppare la progettazione per competenze.

Le azioni sopra citate sono strettamente connesse con gli **obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1 - comma 7 - della Legge n. 107/2015** e coerenti con l'**Identità** e l'impostazione culturale degli **Istituti Tecnici e Professionali**, che, secondo quanto stabilito nelle rispettive Linee-Guida, si caratterizzano per l'utilizzo di metodi induttivi, metodologie partecipative, un'intensa e diffusa didattica di laboratorio, ricorso alle opportunità offerte dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per sviluppare un sistema formativo integrato.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i dati dei sospesi in relazione alla media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale.

#### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare la variabilità negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

#### Traguardo

Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

## Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RECUPERO PER TUTTI E INNOVAZIONE DIDATTICA NELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

---

Il percorso ha lo scopo di attivare il recupero per gli alunni in difficoltà o che devono colmare il debito formativo che ha determinato la sospensione del giudizio di ammissione. Le attività saranno strutturate come segue: recupero ordinario e permanente legato alle specifiche attività disciplinari nel corso dell'intero anno scolastico; eventuale svolgimento dello sportello didattico in orario aggiuntivo pomeridiano; recupero in itinere nel mese di febbraio nella misura del 20% dell'orario curriculare mensile di ciascuna disciplina; svolgimento di corsi di recupero intermedi nel periodo di febbraio e finali nel periodo giugno/luglio per consentire il recupero dei debiti prima dell'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda l'innovazione didattica dell'indirizzo Professionale il percorso ha lo scopo di implementare la **revisione dei percorsi di Istruzione Professionale** con adeguamento dei curricula alle nuove norme dettate dal D. Lgs. 61/2017 ("Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione"), in merito soprattutto alla ridefinizione degli indirizzi, al potenziamento della didattica laboratoriale e alla personalizzazione educativa. Tale percorso, che in quest'anno scolastico entrerà a regime anche per le classi quinte, ha lo scopo di rendere più incisivi i "nuovi strumenti" introdotti dal legislatore. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. Si rende pertanto necessario introdurre, nella struttura organizzativa e didattica dell'Istituto, le principali novità previste dalla revisione in atto dei percorsi dell'Istruzione Professionale: Il Progetto Formativo Individuale (PFI) con le attività di personalizzazione dei percorsi degli studenti; la progettazione integrata per competenze (Unità di Apprendimento – UdA); la valutazione progressiva con lo strumento del bilancio personale; la certificazione delle competenze e dei crediti, ai fini di eventuali passaggi tra i diversi segmenti dei percorsi di istruzione e formazione previsti



dall'ordinamento italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i dati dei sospesi in relazione alla media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale.

#### **Traguardo**

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare la variabilità negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

#### **Traguardo**

Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

### **Traguardo**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione

---

Organizzazione di Corsi di recupero intermedi e finali per contrastare l'insuccesso scolastico e favorire l'inclusione.

---

Introduzione una progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici organizzata per Unità di Apprendimento.

---

Attività prevista nel percorso: RECUPERO

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	REFERENTE CORSI DI RECUPERO
Risultati attesi	Si propongono come indicatori per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo la percentuale degli ammessi e la percentuale dei sospesi. In particolare, al termine del percorso, verrà considerata la percentuale in diminuzione dei sospesi.

## Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE DIDATTICA INDIRIZZO PROFESSIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2
Risultati attesi	Realizzazione di una progettazione per competenze riguardante gli assi culturali, attraverso un'organizzazione per Unità di Apprendimento (UdA). Si procederà con la progettazione e realizzazione di una UdA per periodo didattico comprendente più discipline possibili o comunque delle UdA per assi culturali. Le UdA costituiscono il nucleo centrale del Progetto Formativo



Individuale (P.F.I.), il documento che il Consiglio di Classe deve predisporre entro il 31 gennaio per ogni studente e che costituisce lo strumento per la realizzazione della personalizzazione dei percorsi. Il P.F.I. si basa, a sua volta, sullo strumento del bilancio personale, avente il compito di evidenziare i saperi e le competenze acquisiti da ciascun alunno e di rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare e orientare lo studente nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. Per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. sono individuati, dal Consiglio di classe, dei docenti tutor. Con la progettazione per UdA si cerca di superare l'articolazione compilativa dei saperi, a favore di un'aggregazione degli apprendimenti intorno a un problema o a un compito per l'acquisizione di competenze certificabili e pertinenti rispetto a un determinato settore di esercizio professionale; mentre con il P.F.I. si favorisce la personalizzazione dei percorsi formativi e si valorizzano le caratteristiche cognitive e motivazionali degli studenti e la partecipazione attiva dei discenti alla formazione e alla costruzione di conoscenze e competenze. Tutto questo comporta un'organizzazione diversa dei Dipartimenti, non più corrispondenti alle singole discipline, ma organizzati per Assi culturali, attraverso un raccordo e aggregazione tra ambiti disciplinari nel superamento della prospettiva settoriale, per una valorizzazione della didattica per competenze e un adeguamento della didattica al Profilo Educativo, Culturale e Professionale di ogni indirizzo.

## ● **Percorso n° 2: PROVE PER CLASSI PARALLELE E PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE**

---

Elaborazione da parte dei dipartimenti, per classi parallele, di prove strutturate comuni ed intermedie che consentiranno di effettuare un opportuno monitoraggio ed una eventuale revisione periodica e sistematica della progettazione curricolare. Nella prima metà del mese di



Febbraio verranno convocati i Dipartimenti disciplinari. Il Coordinatore consegnerà ai docenti del Dipartimento la scheda appositamente predisposta e solleciterà ciascuno ad effettuare una valutazione circa l'andamento della progettazione curricolare ed il grado di attuazione. Saranno strumenti indispensabili da consultare:

- la programmazione modulare elaborata ad inizio anno
- i risultati delle prove intermedie comuni somministrate nelle classi

La somministrazione delle prove intermedie comuni costituisce sostanzialmente uno strumento per ottenere una ricompattazione dei contenuti ed una condivisione dei relativi strumenti di valutazione.

Si individuano come indicatori di processo per il riallineamento ed il miglioramento:

1. Il numero delle non conformità rilevate durante l'erogazione del processo
2. Il rispetto della tempistica
3. Le tipologie di verifiche utilizzate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i dati dei sospesi in relazione alla media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale.

### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Migliorare la variabilità negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

## Traguardo

Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio e Revisione periodica e sistematica della Progettazione didattica da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

---

## Attività prevista nel percorso: ALLINEAMENTO DELLE PROGRAMMAZIONI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF
Risultati attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, per misurare il livello di raggiungimento dei risultati, verranno considerate la percentuale degli ammessi e dei sospesi ed, in particolare, quella in diminuzione dei sospesi.

## ● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica per la nostra scuola un fattore di primaria importanza. Tutti i progetti di cui si compone il PTOF, in ogni Area di sviluppo, sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i dati dei sospesi in relazione alla media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale.

#### **Traguardo**

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

### **Traguardo**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Specifico intervento formativo, dedicato alla trattazione dei temi di ed.civica, capace di coniugare nozioni teoriche e prassi operativa (compiti autentici, lavori multimediali, visite guidate)

---

Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La cornice didattico-organizzativa di riferimento è basata sulla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. La scelta dei quadrimestri è motivata dalla necessità di adeguarsi ai tempi di apprendimento della specifica tipologia di utenza della scuola, che presenta consistenti percentuali di dispersione scolastica e diversi alunni con certificazioni DSA / BES.

La programmazione dei percorsi è organizzata in maniera da sviluppare e declinare i contenuti teorici verso fini maggiormente pratici e applicativi, senza naturalmente venire meno alla necessaria completezza dei contenuti indispensabili per lo sviluppo delle competenze formative fondamentali per una efficace e positiva integrazione sociale e lavorativa degli studenti.

Nella scuola sono state istituite "classi 2.0" dove vengono utilizzati una serie di strumenti tecnologici e informatici che favoriscono l'apprendimento e propongono un nuovo modo di insegnare modificando linguaggi e modalità a cui sono quotidianamente abituate le nuove generazioni.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione esterna è affidata alle rilevazioni Invalsi; la valutazione interna, invece, è di tipo didattico, di competenza dei docenti e relativa all'attività di accertamento dei risultati. Essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in



conformità con criteri e modalità definiti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Fra le azioni di miglioramento, considerato quanto emerso dal RAV, si prevede, nella prima settimana di febbraio, la somministrazione di **prove comuni intermedie per classi parallele quale tappa intermedia per verificare il monitoraggio e l'allineamento della programmazione curricolare**. Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità .

Finalità generali:

- miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi specifici

1. definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina, in linea con le prove Invalsi;
2. redigere griglie di valutazione comuni per le singole prove e discipline;
3. rafforzare modalità collegiali di lavoro.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per quanto concerne i nuovi ambienti di apprendimento, al fine di ottenere uno sviluppo della didattica laboratoriale e collaborativa, tutte le aule dell'Istituto sono dotate di **MONITOR TOUCH SCREEN**. Con l'utilizzo dei Monitor, del supporto informatico e di un software collaborativo si potrà ottenere un'ottima ricaduta sulle attività didattiche e sui relativi risultati.

I suddetti strumenti didattici rappresenteranno un'opportunità sia per gli studenti che per i docenti, fornendo nuovi stimoli per la didattica ed offrendo la possibilità di ricerca e di sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato.



La progettazione dei percorsi di apprendimento, specie nell'Istituto Professionale, verrà effettuata per **Unità Di Apprendimento (UDA)**, prevedendo una **personalizzazione del percorso** di ogni allievo resa riconoscibile e comunicabile dal **Progetto Formativo Individuale (PFI)**.

Il PFI ha come obiettivo quello di evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti in modo sia formale (a scuola) che non formale (legati alle esperienze di vita, familiare, ecc.) e di rilevarne potenzialità e carenze al fine di motivare e orientare gli stessi nel definire il proprio percorso formativo e professionale, in base alle specifiche caratteristiche, nonché ai bisogni del contesto professionale di riferimento.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'acquisizione dei saperi richiede la progettazione di spazi didattici innovativi, a partire dalle stesse aule scolastiche che, dotate di Monitor Touch Screen, diventeranno aule "aumentate", ovvero aule tradizionali arricchite di dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e di tutti contenuti che esso potrà offrire per un inserimento quotidiano e progressivo del digitale nella didattica.

Verrà inoltre offerta la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, le lingue, la tecnologia, le attività grafiche e metodologiche (Laboratorio interattivo di Chimica e Metodologia Operativa, Laboratori di Grafica, Linguistici e Multimediali). Tali laboratori diventeranno "luoghi" in cui studenti e docenti svolgeranno le loro attività usufruendo nella quotidianità scolastica di elevate tecnologie, predisponendo così l'Istituto all'evoluzione verso una scuola 4.0.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto è destinatario di finanziamenti provenienti dalla Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; in particolare:

l'Investimento 1.4 – € 303.400,77 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'unione europea - NextGenerationEU - il quale si pone l'obiettivo di ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Nel rispetto di quanto sarà indicato nelle Linee Guida dettagliate che il Ministero dell'Istruzione pubblicherà, la scuola organizzerà attività rivolte al potenziamento delle competenze di base, organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo; alla promozione dell'inclusione sociale, alla cura di socializzazione e motivazione e all'educazione digitale.



## Aspetti generali

Tutti gli indirizzi proposti dall'ISS "E. MATTEI" presentano "piani degli studi" e conseguenti quadri orario cui sono stati applicati i margini di autonomia a disposizione dell'Istituzione scolastica.

I percorsi di studi attivati sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing ed Articolazione Sistema Informativi Aziendali
- Grafica e Comunicazione
- Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale
- Turismo

Lo studente è naturalmente posto al centro, anche da protagonista, di ogni attività educativa e formativa promossa dall'Istituto che dedica particolare attenzione sia al processo della sua crescita emotiva, relazionale e psicologica che a quello della costruzione della persona adulta, intesa come integrazione di culture, desideri, motivazioni e vocazioni.

### **CENTRALITÀ DEL DISCENTE, ATTENZIONE AI DIVERSI PIANI DELLE SUE DINAMICHE EVOLUTIVE E ALLA SUA DIMENSIONE EDUCATIVA**

Pur nella diversità degli indirizzi, delle discipline e dei curricoli, si ritiene precipua e fondamentale la dimensione educativa come presupposto ineliminabile di qualsiasi prassi didattica e di qualsiasi attività formativa integrata. Lo studente, sostenuto dall'azione didattica dei docenti nel suo sforzo di crescita umana complessiva, durante il percorso di studi:

- acquisisce le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari alla comprensione della realtà nella sua complessità e nel suo dinamismo;
- costruisce un proprio stile di pensiero razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi (promozione della cultura, dell'arte e delle scienze);
- assume consapevolezza e senso di responsabilità circa il tema, cruciale nel mondo contemporaneo, della convivenza democratica tra persone diverse per cultura, storia, esperienze di vita;



- matura atteggiamenti responsabili, fondati su conoscenze consolidate, in merito al tema della tutela dell'ambiente e della salute;
- sviluppa abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali relative al progetto di vita che viene definendo durante il suo percorso di studi;
- consegue una preparazione complessiva adeguata al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
COMMERCIALI E TURISTICI

### Quadro orario della scuola: IPS "E. MATTEI" - AVERSA CERC027016 SERVIZI COMMERCIALI

2022/2023 - QO IP16 SERVIZI COMMERCIALI NUOVO CLASSI TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	2	2	2
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

### Quadro orario della scuola: IPS "E. MATTEI" - AVERSA CERC027016 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

2022/2023- QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



## INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITS "E. MATTEI" - AVERSA CETF02701Q GRAFICA E COMUNICAZIONE

#### QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITS "E. MATTEI" - AVERSA CETF02701Q TURISMO

#### QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITS "E. MATTEI" - AVERSA CETF02701Q AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

SIA A.S. 2022/2023 - QO AMM. FINAN. MARKETING QUINQUENNALE - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITS "E. MATTEI" - AVERSA CETF02701Q AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

A.S. 2022/2023 QO AMM. FINAN. MARKETING QUINQUENNALE - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITS "E. MATTEI" - AVERSA CETF02701Q AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

#### ITAF 2022/2023 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA SPAGNOLO	0	0	3	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'Educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.



## Curricolo di Istituto

### "E.MATTEI" AVERSA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Fatti salvi gli obiettivi generali da perseguire in ogni disciplina, il curricolo d'Istituto è differente per l'istruzione Tecnica e quella Professionale.

L'identità dell'Istituto tecnico è caratterizzata dall'obiettivo di garantire alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Lo scopo è quello di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio delle professioni tecniche del proprio profilo di studi, le abilità, conoscenze e competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e alla formazione tecnica superiore. Un'attenzione particolare viene data anche alle indicazioni in materia emanate dall'Unione Europea, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, l'imprenditorialità e l'apprendimento di almeno una lingua straniera.

Con la revisione degli Istituti Professionali, operata con il D.Lgs. 61/17, si è cercato di riaffermare in modo più netto e marcato l'identità di tale istruzione, distinguendola maggiormente da quella degli Istituti tecnici, tenendo conto delle esperienze formative professionalizzanti degli altri Paesi europei, facendo degli Istituti Professionali delle scuole territoriali dell'innovazione, facendo sì che esse possano fornire delle reali opportunità per il mondo del lavoro. La finalità di questa revisione è quella di riaffermare l'identità degli Istituti Professionali, in modo più preciso, per renderla immediatamente riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, con lo scopo dichiarato di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese, per un saper



fare di qualità e per garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale possano consentire una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il curricolo della scuola è indirizzato, in armonia con il P.E.Cu.P. introdotto dal D.Lgs. 61/17, a garantire la formazione di una figura professionale di livello intermedio, in grado di integrare in modo armonico competenze scientifiche, tecniche ed operative, oltre ad essere in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. Una figura professionale che possiede una propria identità ed una caratterizzazione diversa ma non inferiore a quella degli altri "segmenti" del secondo ciclo. Il compito che si prefigge il curricolo della scuola è dunque quello di formare un diplomato dell'istruzione professionale che sia una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, capace di sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, responsabile in riferimento ad uno scopo definito, capace di apprendere anche dall'esperienza. Tutto questo in stretto raccordo con le indicazioni europee, che richiedono la formazione del cittadino nella società della conoscenza e la valorizzazione della persona nel suo ruolo lavorativo.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA**

Tale competenza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o



- pubblico;
- capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
  - capacità di individuare i modelli economici;
  - capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale;
  - capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme;
  - capacità di scegliere tra opzioni diverse;
  - capacità di prendere decisioni;
  - capacità di progettare e pianificare;
  - capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali;
  - capacità di stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali;
  - capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale;
  - capacità di comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea;
  - capacità di riconoscere il valore dei diversi culti religiosi;
  - capacità di riconoscere il valore delle differenze di genere.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### **COMPETENZE COSTITUZIONALI**

Le competenze costituzionali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza costituzionale dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- capacità di individuare le diverse Fonti del diritto;
- capacità di individuare gli strumenti legislativi;
- capacità di individuare gli organi costituzionali e i loro poteri;
- capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### **COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE**

#### **COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE**

Le competenze in materia digitale consentono di agire in maniera critica e comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

- capacità di individuare gli aspetti critici del digitale;
- capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale;
- capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali;
- capacità di cercare informazioni on line;
- capacità di valutare informazioni e contenuti digitali;
- capacità di gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali
- capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- capacità di elaborazione delle informazioni;
- capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico;
- capacità di creare contenuti digitali;
- capacità di osservare le netiquette e comunicare con linguaggio non ostile.

- CITTADINANZA DIGITALE

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Approfondimento

### PROGETTAZIONE CURRICULARE

L'insegnamento delle varie discipline ordinarie dei percorsi di istruzione attivati nella scuola ha articolazione modulare, cioè suddivisione dei contenuti disciplinari in percorsi definiti progettati in relazione alle esigenze formative degli studenti. Tali percorsi risultano a carattere fortemente INTERDISCIPLINARE, al fine di promuovere una relazione organica, continuativa e produttiva tra le varie discipline. Questa metodologia è la più idonea a prevenire l'isolamento delle varie discipline dal contesto della programmazione educativa e didattica e ad evitare l'autoreferenzialità.

In continuità con quanto realizzato nei precedenti anni scolastici, si ribadisce che verranno adottate anche nelle prossime annualità scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando così le potenzialità di ogni studente.

In linea con quanto previsto dalla recente riforma dei percorsi dell'Istruzione Professionale, i vari dipartimenti disciplinari hanno attuato una logica progettuale impiegata per procedere ad una rielaborazione dell'intero schema progettuale realizzando in pieno mediante il piano delle UDA una didattica per competenze. All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti, riuniti per assi interdisciplinari, procedono alla individuazione di tematiche pluridisciplinari, al fine di promuovere relazioni tra i vari insegnamenti, nonché l'integrazione tra le discipline afferenti all'area di istruzione generale e all'area di indirizzo. Nel corso di tali riunioni i docenti procedono, oltre che alla progettazione di percorsi didattici interdisciplinari, anche alla individuazione delle più opportune metodologie laboratoriali per consentire un apprendimento per competenze.

La progettazione del percorso viene effettuata per moduli e per unità di apprendimento (UDA). I moduli sono la parte teorica che contiene "argomenti" su cui gli studenti lavorano attivamente ed acquisiscono le risorse necessarie (conoscenze, abilità ed atteggiamenti), e la loro valutazione è prevalentemente per verifiche, mentre le UDA sono lo strumento in cui le risorse acquisite in precedenza diventano competenze.

Si riportano qui di seguito gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze, capacità, che sono comuni alle varie discipline, definiti in sede di programmazione annuale e così sintetizzati:

#### OBIETTIVI EDUCATIVI



□ AREA AFFETTIVA : A) INTERIORIZZARE I PROPRI DOVERI; B) ACQUISTARE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI E DEI PROPRI INTERESSI; C) INTERIORIZZARE VALORI.

□ AREA SOCIALE : A) ACQUISTARE SENSO CIVICO E RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI SOCIALIZZAZIONE; B) RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI MODIFICARE I COMPORTAMENTI A SECONDA DELLE SITUAZIONI.

□ CAPACITA' ETICO-COMPORTAMENTALI :

- CAPACITÀ DI CONOSCERE E ACCETTARE SE STESSI E GLI ALTRI
- CAPACITÀ DI ASSolvere AI PROPRI DOVERI E DI ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE I PROPRI DIRITTI
- CAPACITÀ DI RICONOSCERE I DIVERSI SISTEMI DI VALORI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA LEGALITÀ E DELLA CONVIVENZA CIVILE.

OBIETTIVI COGNITIVI

A) CONOSCENZA : SAPER RICONOSCERE UN FATTO, UN CONTENUTO, UN METODO;

B) COMPrensIONE : SAPER INTERPRETARE CONTENUTI;

C) APPLICAZIONE : SAPER UTILIZZARE IL CONTENUTO APPRESO PER RISOLVERE UN PROBLEMA;

D) ANALISI : SAPER SCOMPORRE ELEMENTI D'INFORMAZIONE, SAPER INDIVIDUARE IPOTESI;

E) SINTESI : SAPER ORGANIZZARE UN CONTENUTO IN MODO DA PRODURRE UNA STRUTTURA, UN'OPERA PERSONALE;

F) VALUTAZIONE : SAPER FORMULARE ED ESPRIMERE GIUDIZI.

OBIETTIVI TRASVERSALI

A) PARTECIPAZIONE : SAPER LAVORARE DA SOLI E CON GLI ALTRI;

B) COMUNICAZIONE: SAPER MANIFESTARE ABILITÀ ESPRESSIVE CON CAPACITÀ ELABORATIVE;

C) AUTONOMIA : SAPER RENDERSI AUTONOMI NELLE IDEE;

D) COMPLESSITÀ : SAPER CREARE COMPLESSITÀ DI SIGNIFICATO;

E) ACQUISIZIONE : DI UN METODO DI STUDIO PERMANENTE;

F) STRUTTURAZIONE : LOGICA DELLE CATEGORIE SPAZIO-TEMPO E CAUSA ED EFFETTO.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA



I docenti mettono in atto tutte le strategie necessarie affinché si costruisca con la classe una relazione educativa positiva. Nel piano di miglioramento elaborato sulla base delle risultanze del Rav, è evidenziato il potenziamento della didattica laboratoriale, già largamente applicata nell'Istituto. La didattica laboratoriale non è necessariamente quella che si fa in laboratorio, ma è quella in cui si parte da un problema cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti, ovvero tra pari.

Le metodologie di seguito riportate costituiscono un'ampia gamma entro la quale si individueranno quelle di volta in volta ritenute più efficaci, o comunque più adatte alle specifiche situazioni educative, ossia più vicine allo stile cognitivo dei discenti. Esse possono comprendere:

- STRATEGIE COOPERATIVE
- BRAINSTORMING
- LAVORO DI GRUPPO
- DISCUSSIONE E DIBATTITO
- PROBLEM SOLVING
- SIMULAZIONE
- GIOCHI DI RUOLO
- LEZIONE DIALOGATA
- CONVERSAZIONE GUIDATA
- LEZIONE FRONTALE
- USO DIDATTICO DEL COMPUTER E DEL MONITOR TOUCH SCREEN
- DIDATTICA BREVE



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● MI ORIENTO...SCELGO IL MIO FUTURO!

Il progetto "MI ORIENTO.....SCELGO IL MIO FUTURO!" ,che si intende realizzare, ha l'obiettivo di valorizzare e di potenziare un aspetto che contraddistingue da tempo la nostra offerta formativa: orientare, formare i giovani e rafforzare l'integrazione con il territorio. Gli studenti dopo una prima e breve fase informativa effettueranno una fase più intensa di acquisizione e consolidamento delle competenze trasversali idonee a favorire l'auto-orientamento, a promuovere la riflessione sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare. Gli studenti acquisiranno e potenzieranno le competenze trasversali che integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permetteranno di acquisire capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi.

Gli studenti parteciperanno alle seguenti attività formative:

alternanza scuola lavoro/stage

singoli moduli PON

singoli moduli di Scuola Viva

incontri con esperti e formatori

incontri di orientamento verso il mondo universitario e verso il mondo del lavoro per aiutarli ad una scelta consapevole.

Tutti i moduli, ASL, PON E SCUOLA VIVA sono stati progettati e programmati in coerenza non solo con il percorso di studio scelto ma anche e soprattutto applicabili a compiti e contesti diversi. Gli studenti saranno accompagnati nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, documenteranno l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali, dissemineranno e condivideranno i risultati dell'esperienza. La partecipazione e la frequenza obbligatori, in ottemperanza alla normativa vigente e in particolare dalla Legge 30



dicembre 2018, n. 145 , "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio per il 2019), articolo 1, commi 784 e seguenti, consentiranno l'acquisizione completa e approfondita delle competenze sia specifiche sia trasversali e permetteranno l'ottimizzazione delle risorse finanziarie destinate a tale scopo.

Dalla valutazione e dal monitoraggio in itinere un gruppo di studenti particolarmente interessati al percorso e compatibilmente con le risorse economiche disponibili, potrebbero partecipare ad uno stage formativo intensivo in modalità di alternanza scuola lavoro pertinente al corso di studio frequentato, sul / fuori dal territorio locale, come da progetto stage approvato dagli organi competenti.

Il progetto scaturisce da un'attenta analisi dell'area territoriale campana : territorio a forte vocazione turistica di incoming, grazie alle attrattive storico - artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche presenti. Questo percorso intende anche far conoscere ai giovani il territorio e le sue risorse affinché con la loro creatività e competenze acquisite possano contribuire alla rinascita della loro terra valorizzando le risorse presenti. Gli studenti effettueranno il percorso svolgendo ore di formazione in aula, incontri interattivi, attività laboratoriali, visite sul territorio e presso le aziende convenzionate.

Il percorso per l'anno 2022/2023 si articolerà in n.3 fasi:

1 - Presentazione del percorso . Sicurezza. Informativa sul PCTO a cura del tutor interno . Somministrazione modulistica per gli studenti ( patto formativo) e per i genitori ( autorizzazione e informativa sulle attività che si svolgeranno). Corso sulla sicurezza nel luogo di lavoro a cura di formatori esterni.

2 - Partecipazione ai moduli PON/Scuola viva e ai progetti formativi individuati per ciascuna classe per complessive n. 90 ore ed eventuali stage/incontri formativi con esperti.

3 - Report, test di gradimento e valutativi a cura del tutor interno/ aziendale/ esperto durante l'attività didattica tradizionale.

Le classi quinte effettueranno n.30 ore di orientamento verso il mondo del lavoro/universitario.

I percorsi saranno effettuati presso la sede dell'Istituto o sul territorio o presso la struttura ospitante in orario pomeridiano e/o in orario antimeridiano quando l'attività didattica tradizionale è sospesa (es. le festività natalizie).



Al termine di ogni modulo ciascun studente riceverà l'attestato di partecipazione, che farà parte del curriculum dello studente.

Al termine del triennio la scuola rilascerà la Certificazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con l'indicazione::

- del percorso formativo effettuato nel triennio
- delle competenze acquisite durante il triennio

delle ore effettuate.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Impresa, Professionisti e Associazioni

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati sono svariati e vengono adattati al percorso svolto : prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo.

Le fasi attraverso cui si snoda la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.
- La valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e delle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide - in presenza degli indicatori richiesti - sull'attribuzione del credito scolastico.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ACCOGLIENZA "CHI BEN COMINCIA..."

Organizzare momenti di informazione, comunicazione e attività al fine di permettere agli alunni delle prime classi di conoscere e collocare se stessi nell'ambiente scolastico attraverso l'incontro con gli altri (ruoli e persone) e con ciò che offre la scuola.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

Organizzare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, apertura, ascolto e accettazione. Migliorare la consapevolezza di sé e dell'altro. Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline. Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata. Ridurre gli abbandoni e i passaggi. Assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale delle persone e un servizio educativo rivolto alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Magna

## ● ORIENTAMENTO- DOVE VA LA SCUOLA?... IMPARIAMO AD ORIENTARCI

---

Si considerano le seguenti attività: 1) Attività di informazione in entrata 2) Attività di informazione in uscita (orientamento universitario e professionale). Relativamente al punto 1 si fa riferimento al "Progetto Accoglienza", sviluppato separatamente nelle sue fasi operative e alla fase, ancora precedente, di contatto con le scuole medie di primo grado presenti sul territorio. In relazione al punto 2-ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO e AL LAVORO - si prevede, nel corso di vari momenti dell'anno scolastico: a) la distribuzione di materiale informativo agli alunni delle quinte classi (depliant universitari, collegamento con centri di orientamento, ecc.) b) la partecipazione degli allievi a visite aziendali e stages e coinvolgimento in altre iniziative come il Job-orienta e l'Orienta-Sud c) la partecipazione a incontri organizzati da Facoltà universitarie; d) la somministrazione di test utili per l'ingresso nelle Università e in diverse realtà lavorative. Per quanto concerne in particolare l'orientamento universitario, sono previsti per le Quinte classi incontri in sede e/o presso le varie Facoltà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Favorire il successo scolastico e l'inserimento nel mondo universitario e del lavoro
- Realizzare la continuità dei cicli
- Rendere lo studente consapevole delle proprie attitudini
- Fornire gli strumenti interpretativi della realtà sociale e lavorativa
- Sviluppare la conoscenza del territorio
- Rendere i giovani capaci di auto-orientarsi nel corso della vita lavorativa e/o sulle scelte universitarie

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Aule	Magna
------	-------

## ● C.I.C. - CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA

---

Il C.I.C vuole offrire un servizio che mira alla conquista e alla tutela del benessere degli alunni attraverso la prevenzione del disagio adolescenziale e la salvaguardia della salute psico-fisica, operando sul singolo e sui contesti di appartenenza (l'Istituto, la famiglia) e di provenienza (scuole medie inferiori) avvalendosi della collaborazione di personale professionalmente legittimato. Sono previste le seguenti attività: - Attivazione di un servizio di ascolto e di consulenza rivolto agli alunni, ai docenti e ai genitori; - Attivazione delle cassette postali dove possono essere imbucate lettere in busta chiusa indirizzate al C.I.C. o ad uno dei docenti del C.I.C. che provvederà a contattare l'interessato; - Organizzazione di incontri con esperti nelle



ore mattutine o pomeridiane per trattare tematiche che non possono per vari motivi essere trattate nelle ore di sportello.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Creare un clima relazionale positivo al fine di facilitare negli studenti la comunicazione e quindi lo star bene con sé stessi e con gli altri; - Attivare iniziative per intervenire sull' eventuale disagio scolastico e personale - Ascoltare e aiutare gli studenti in difficoltà - Informare su tematiche legate ai bisogni educativi dei giovani, dei docenti e dei genitori - Offrire informazioni specifiche, individuali e collettive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

## ● LA SCUOLA IN OSPEDALE E IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE

---



## DOMICILIARE

---

L'istruzione domiciliare viene impartita dai docenti della classe di provenienza, attraverso prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, svolgendo moduli di carattere interdisciplinare. Ogni docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali.

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento, l'insegnante privilegia la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Garantire il diritto allo studio - Prevenire l'abbandono scolastico - Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento - Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

---

Integrare la normale attività curricolare con iniziative che contribuiscono a completare sia la formazione della personalità degli studenti, sia la loro preparazione specifica in coerenza con gli obiettivi cognitivi, culturali e didattici: - Organizzare visite a località di interesse storico-artistico in Italia e all'estero - Organizzare visite e viaggi nei parchi e nelle riserve naturali - Visite e viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Favorire il rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico - Agevolare l'acquisizione di una maturità più ampia nella considerazione dei valori della vita, nei suoi aspetti culturali, naturali e storici - Promuovere negli studenti una maggiore conoscenza del proprio paese e della realtà dei paesi stranieri - Partecipare a manifestazioni culturali - Integrare la preparazione di indirizzo - Promuovere l'interesse dei giovani per la natura e le bellezze paesaggistiche

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

## ● IL GIORNALE DI ISTITUTO - "MATTEI NEWS"

L'elaborazione del giornale diventa, per i ragazzi, un momento positivo di aggregazione, un laboratorio di creatività, un modo originale e personale di esprimere idee, opinioni, proposte ed una forma di apertura verso l'esterno in un contesto di forte bisogno di comunicazione e dialogo. Appare importante, inoltre, veicolare l'apprendimento dell'Italiano e delle Tecnologie Informatiche attraverso attività diverse e più gratificanti rispetto a quelle curricolari, su cui comunque la stesura del Giornale ha una ricaduta positiva. Il Giornale d'Istituto può costituire anche una rimotivazione allo studio per tutti gli studenti coinvolti sia nella redazione che nelle classi partecipanti. Sono previste le seguenti attività: - Approccio teorico alle sezioni del giornale - Organizzazione del lavoro in una redazione: formazione di gruppi di lavoro, attribuzione di ruoli, responsabilità e compiti ben definiti - Ricerca, selezione, elaborazione e/o rielaborazione di dati e informazioni - Scelta di foto, immagini, disegni - Stesura articoli, Impaginazione, Stampa trimestrale, Distribuzione, Videoarticoli, Iscrizione ed inserimento articoli sul giornale on-line [www.alboscuole.it](http://www.alboscuole.it)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare e potenziare capacità creative ed espressive - Promuovere la libera circolazione delle idee in ambito giovanile - Promuovere il protagonismo dei ragazzi - Aiutare i giovani a prendere la parola nella scuola - Sviluppo e consolidamento delle capacità linguistiche - Sviluppo e potenziamento delle abilità di scrittura - Sviluppo e potenziamento dell'uso di codici e registri linguistici diversi (racconto, cronaca, intervista, diario. Poesia, prosa, vignetta ecc.) - Rafforzamento delle competenze disciplinari, trasversali e meta cognitive - Sviluppare e potenziare l'uso dei linguaggi multimediali - Sviluppare e potenziare una coscienza europea attraverso articoli in lingua inglese/francese - Curare sinergie con altre realtà culturali del territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

## ● PROGETTO DI LETTURA

---

Incontro con il Direttore Generale della Bimed e presentazione della Staffetta di Scrittura Creativa alle classi partecipanti; Lettura di brani scelti in italiano, inglese, francese e spagnolo da



parte dei docenti di classe e di autori noti; Cineforum con esperti esterni; Lettura critica dei quotidiani Corriere della Sera, Sole 24 ore e Quotidiano.net una volta la settimana; Tornei di lettura e incontri con gli autori : Sfida sul libro letto tra le classi partecipanti e dialogo con gli autori; Olimpiadi d'italiano : fase di istituto, fase regionale e fase nazionale; Sfida tra le classi vincitrici dei tornei d'istituto ed incontro con gli autori; Partecipazione Premio "Elsa Morante"; Manifestazione finale Bimed

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Rafforzare la capacità di iniziativa, di relazione e di comunicazione; - Proporre un modello di sapere che sia associato alla creatività e all'inventiva; - Rendere gli alunni protagonisti di un percorso formativo motivante - Sviluppare il piacere della lettura e della scrittura - Favorire la promozione della lettura e della scrittura; - Consolidare negli alunni le capacità di scrittura e lettura migliorando il loro linguaggio e le tecniche espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna



### ● SPORT SCOLASTICO PER TUTTI

---

Promuovere, suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva e al movimento, considerati come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Il progetto consente agli studenti di confrontarsi con l'attività fisico-sportiva e con la cultura del movimento e dello sport mediante l'istituzione di gruppi sportivi che coinvolgono tutti gli studenti nei tornei d'istituto e si esplica per tutto l'anno scolastico. Sono previste le seguenti attività : Calciobalilla, Tennis-tavolo, dama, tiro con l'arco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Stimolare nei giovani il "bisogno di movimento", "di aggregazione" e di "senso di squadra" positiva attraverso la pratica abituale di un'attività ludico-motoria scolastica. Favorire l'acquisizione della capacità di collaborare all'interno di una squadra con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune - Combattere l'emarginazione e l'autoesclusione e favorire la formazione di una coscienza civica e sociale - Stimolare la sicurezza di sé.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Aula ginnico-motoria



## ● ATTIVITÀ DIDATTICA ALTERNATIVA ALL'IRC

---

Il Collegio dei docenti, nell'ambito della generale funzione di programmazione dell'azione educativa che gli è riconosciuta, prevede di anno in anno attività rivolte all'approfondimento di argomenti che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile (tematiche come "Storia e confronto tra popoli e religioni", "Educazione ai diritti dell'uomo" con approfondimenti in materia di diritti civili e politici - diritti dei minori - diritti della donna - Pregiudizi, discriminazioni e razzismo - diritto alla sicurezza - diritto alla salute).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Acquisire coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle scelte individuali e sociali, a partire dal nesso intrinseco che lega l'uomo e la società ai suoi bisogni fondamentali di crescita e di sviluppo; - acquisire strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto, soprattutto, alla ricerca del dialogo e del confronto. - Promuovere un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa; saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti storico-politica, giuridica, economica, sociale, culturale dei temi trattati; - Saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i diversi punti di vista.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

## ● SERVIZIO RAPPRESENTANZA HOSTESS E STEWARD

---

Il progetto Hostess e Steward prevede la partecipazione di studenti e studentesse dell'indirizzo tecnico Turismo in qualità di hostess e steward a convegni, seminari, congressi, mostre, riunioni, feste e gare sportive, corsi di aggiornamento, ecc. organizzati da Enti Locali (Comune, Provincia, Associazioni culturali, Università, Enti privati, ecc.). Il progetto consente agli studenti di svolgere, contestualmente all'attività didattica, delle vere e proprie esperienze lavorative. Sono previste le seguenti attività : - registrazione dei partecipanti; gestione dei documenti afferenti la registrazione; - reperimento e messa a disposizione, su richiesta dell'utenza, di informazioni su servizi esterni l'evento (trasporto pubblico, ristoranti, hotels e simili); - vendita di prodotti/servizi, gadget e simili, con conseguente gestione di cassa - trasmissione di informazioni specialistiche con discorsi preimpostati (descrittiva di un certo tour ecc). Durante lo svolgimento delle suddette attività la hostess e lo steward devono indossare sempre la divisa, fornita dalla scuola, e la targhetta identificativa personale in vista, con l'indicazione del proprio nome. Oltre a questo, devono attenersi ad una certa cura d'insieme, dalla capigliatura al trucco, alle calzature e accessori eventuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Favorire contatti tra la scuola e il mondo del lavoro - Promuovere uno sviluppo più completo e armonico della personalità - Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro - Potenziare la capacità di adeguarsi a diversi contesti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

## ● SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

---

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico : docenti, non docenti e studenti. Tutte queste figure devono partecipare attivamente alla realizzazione di un sistema di sicurezza che garantisca l'incolumità delle persone e un confort più sicuro e utile. La scuola, quale luogo privilegiato per promuovere valori e principi educativi, è il punto di forza da cui partire per favorire nei giovani una cultura della prevenzione dei rischi, che li accompagni poi lungo l'arco della vita. Sono previste le seguenti attività : corsi di formazione, informazione, esercitazioni di gruppo, realizzazione di segnaletica di sicurezza, eliminazione delle fonti di pericolo accidentali. Saranno individuate aree a rischio nell'ambiente scolastico e sul territorio. Con l'aiuto degli addetti volontari si effettueranno anche esercitazioni di evacuazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Garantire la sicurezza degli studenti e di tutti coloro che operano nella scuola - Preparare gli studenti alla vita futura aiutandoli a sviluppare un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui - Approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita - Migliorare la qualità della vita sul luogo di lavoro; - Evitare danni alla salute; - Proteggere da incidenti e malattie. - Conoscere comportamenti adeguati da adottare in casi di emergenza. - Conoscere i pericoli presenti a scuola - Conoscere regole comportamentali a scuola - Padroneggiare regole di comportamento per attuare un piano di evacuazione - Conoscere le sequenze di azioni da compiere in caso di bisogno - Saper leggere la segnaletica di emergenza - Saper individuare i punti di raccolta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

## Approfondimento

Risorse umane impegnate : Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetti ai Servizi di prevenzione e protezione (Addetti al primo soccorso e Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze), Responsabile della sicurezza per i lavoratori.

Ulteriori attività:

E', altresì, in corso di predisposizione un progetto di formazione su sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, rivolto agli studenti inseriti nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Il progetto sarà sviluppato dal Responsabile Sicurezza o da un esperto esterno in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 4 .

## ● PROGRAMMA POR CAMPANIA-SCUOLA VIVA SECONDA EDIZIONE

Per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18 , 2018/19 e 2019/20 e 2022/23 la Regione Campania ha attivato il Programma "Scuola Viva " in coerenza con quanto previsto nella programmazione attuativa del POR FSE 2014-2020, promuovendo la realizzazione di interventi finalizzati a rafforzare la collaborazione con la comunità locale attraverso esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Il Programma "Scuola Viva" persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno. Gli interventi realizzati nelle precedenti annualità del programma Scuola Viva, che sono andati ad ampliare e potenziare l'offerta formativa, sono stati un'occasione di arricchimento per la



scuola e un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento per studenti che, vivendo in ambienti sociali e culturali meno stimolanti, hanno bisogno di una scuola aperta al territorio, che faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. Al fine di prevenire l'insuccesso formativo degli studenti in difficoltà, l'integrazione e l'inclusione, la Scuola si è ricandidata per riproporre l'esperienza positiva maturata nelle precedenti annualità. I percorsi laboratoriali saranno collegati alla Legalità, alla Cittadinanza attiva, alla conoscenza e alla valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale del territorio, all'Imprenditorialità, alla Comunicazione nella Lingua madre e Lingue straniere, alle Competenze Digitali e allo sviluppo di una maggiore collaborazione scuola-famiglia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

#### Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Il Programma "Scuola Viva" prevede azioni proposte dagli Istituti Scolastici Statali di I e II grado della Regione Campania, ubicati prioritariamente in aree caratterizzate da disagio sociale e rischio di marginalizzazione, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



## ● INSIEME PER APPRENDERE E SOCIALIZZARE

---

IL PROGETTO 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-437-Titolo: Insieme per apprendere e socializzare è formato da 4 moduli di 30 ore. Nello specifico i moduli sono: SPORT PER TUTTI SPORT E DANZA SCRIVO E COMUNICO LE MIE EMOZIONI SCUOLA DI BALLO E RECITAZIONE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e sostegno agli studenti con particolari fragilità tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Aula ginnico-motoria

## ● RI-AGGREGHIAMOCI

Il PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-499 dal TITOLO: Ri-aggreghiamooci è formato da 8 moduli di 30 ore ciascuno. Nello specifico i moduli sono: CAN YOU SPEAK ENGLISH? ARE YOU READY FOR B1? LABORATORIO DI SPAGNOLO EDUCARE AD AMARE GIOCHI MATEMATICI PACKAGING: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE EDUCARE ALL'IMPRENDITORIALITA' ECONOMIA CIRCOLARE E INDUSTRIA 4.0

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i dati dei sospesi in relazione alla media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale.

#### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



Migliorare la variabilità negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

### Traguardo

Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

### Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e formativa; miglioramento delle competenze chiave degli allievi; sostegno agli studenti con particolari fragilità, tra cui anche gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

## ● eTWINNING

La nostra scuola partecipa attivamente ai progetti in gemellaggio elettronico e alle diverse attività di formazione proposte sulla piattaforma eTwinning Indire. eTwinning è un'azione del programma di Apprendimento Permanente dell'Unione Europea nell'ambito del programma Comenius, si tratta di una comunità di insegnanti, dirigenti, bibliotecari e personale del mondo della scuola di paesi stranieri per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee e attività nonché materiali didattici. La piattaforma è co-finanziata da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo sport, essa propone la collaborazione attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) ed offre supporto, strumenti e servizi. Il suo portale è disponibile in 28 lingue. Nel corso degli ultimi anni la nostra scuola ha partecipato attivamente a diversi eventi, a 11 progetti, di cui un Erasmus+ , e per l'anno scolastico 2019/2020 ha già avviato 5 nuovi progetti ed ha al suo attivo un certificato di qualità europea e 6 certificati di qualità nazionale. Nel biennio 2019-2020 e nel 2021-22 il nostro Istituto ha anche ricevuto il riconoscimento di "Scuola eTwinning". Gli studenti diventano parte attiva dell'attività sulla piattaforma che esercita un impatto positivo sull'apprendimento a vari livelli: aumento della motivazione, maggiore senso di responsabilità e solidarietà, migliore spirito di squadra, apprendimento più efficace. L'entusiasmo di entrare in contatto con compagni "reali" che vivono in paesi diversi e culture diversi e che parlano un'altra lingua influisce sensibilmente sulla motivazione degli alunni. I temi discussi con i compagni di altre nazionalità sono anche considerati in linea con i loro interessi quotidiani a ciò si unisce il beneficio di stabilire un rapporto più rilassato e proficuo con gli insegnanti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i dati dei sospesi in relazione alla media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale.

#### Traguardo

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



Migliorare la variabilità negli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

### Traguardo

Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali sia nell'Istituto Tecnico che Professionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

### Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

Maggior interesse per i sistemi formativi dei Paesi coinvolti nei diversi progetti. Tutte le attività miglioreranno le competenze linguistiche, tecnologiche, digitali, sociali e civiche degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Lingue

Multimediale



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ACQUISIRE COMPETENZE GREEN

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



##### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



### Risultati attesi

---

Acquisire e consolidare le competenze green

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'Istituto condivide i valori e gli obiettivi posti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Negli ultimi anni (e naturalmente si prevede di proseguire su questa strada anche nel futuro) la scuola ha realizzato diversi progetti, ha proposto alle studentesse e agli studenti di tutte le classi attività e iniziative che fanno riferimento agli obiettivi posti



dall'Agenda 2030; un insieme di attività che fanno riferimento a questioni importanti per lo sviluppo, che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Tali iniziative mirano a far acquisire e/o consolidare alle studentesse e agli studenti le cosiddette "competenze green", cioè comportamenti mirati alla riduzione dell'impatto ambientale, economico e sociale delle proprie azioni, ad un uso consapevole e sostenibile delle risorse ambientali, riducendo sprechi, valorizzando gli ecosistemi e pratiche economiche positive.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO  
DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è giunto a conclusione e la scuola si riserva di partecipare a tutte le iniziative future.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare tra lo studente e il suo territorio di riferimento, potenziando i laboratori tematici e caratterizzanti l'indirizzo di studi anche in chiave digitale.

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Nell'ambito del piano di formazione si prediligeranno moduli formativi sui contenuti della didattica con l'utilizzo delle TIC.

I destinatari saranno i docenti; l'insegnante è colui che ricopre un ruolo chiave nell'aiutare gli studenti a sviluppare queste capacità tecnologiche e comunicative. Egli ha il compito di creare un ambiente didattico adeguato all'uso delle TIC e di fornire opportunità di apprendimento che implicino l'uso delle tecnologie da parte degli studenti.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

IPS "E. MATTEI" - AVERSA - CERC027016

ITS "E. MATTEI" - AVERSA - CETF02701Q

### Criteri di valutazione comuni

Consapevole della complessità del problema, la Scuola ha formulato alcuni criteri per la valutazione al fine di definire collegialmente "cosa" valutare e "come" valutare.

Ai fini della valutazione formativa occorre che l'insegnante abbia una conoscenza dello studente secondo quattro aspetti : psico-emozionale (saper essere), socio-relazionale (saper comunicare), didattico-operativo (saper fare) e logico-cognitivo (saper conoscere), attraverso i quali viene delineato il profilo del discente.

Nell'area psico-emozionale si evidenzieranno le motivazioni, le aspettative e l'autostima; nell'area socio-relazionale il livello di socializzazione, il rapporto con i docenti, la partecipazione, l'interazione e la comunicazione nel gruppo; nell'area didattico-operativa la frequenza, l'impegno, l'attenzione, i ritmi di apprendimento e di esecuzione ed il metodo di studio e nell'area logico-cognitiva la razionalità, le conoscenze.

### Allegato:

Estratto Regolam. VALUTAZIONE (1).pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## **Allegato:**

GRIGLIA VAL. ED.CIV.con RUBRICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Al fine di adottare criteri univoci di assegnazione del voto e di condotta da parte dei diversi CdC, i docenti nel proporre il suddetto voto, si baseranno sugli elementi di valutazione riferiti a specifici obiettivi, indicatori e descrittori del comportamento degli alunni, ovvero del rispetto del regolamento d'Istituto, nonché della frequenza e della partecipazione attiva alla vita scolastica.

Vedi allegato estratto dal regolamento di valutazione dell'Istituto.

## **Allegato:**

ESTRATTO Regolam. VALUTAZIONE X PTOF SIDI.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva deliberati dal Collegio dei docenti e validi fino a diversa deliberazione.

Gli alunni delle classi prime professionali vengono ammessi alla classe seconda anche in presenza di carenze ma con revisione del PFI. La non ammissione è prevista solo in caso di insufficienza in condotta o se le valutazioni negative e il deficit di competenze attese sono tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del Pfi.

## Allegato:

Estratto Regolam. VAL. Ammissione classe successiva (1).pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Estratto dal Regolamento di Valutazione d'Istituto - Criteri deliberati dal Collegio dei docenti e validi fino a diversa deliberazione.

Non sono ammessi agli Esami di Stato gli studenti del 5° anno che riportino più di una insufficienza, ovvero due insufficienze non gravi.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri deliberati dal Collegio dei docenti e validi fino a diversa deliberazione.

Vedi allegato estratto dal regolamento di valutazione dell'Istituto.

## Allegato:

Estratto Regolam. VAL. Criteri Credito scolastico.pdf



## **Criteri valutazione compito di realtà delle UDA**

Nella programmazione e attuazione di una didattica per competenze cambia anche l'approccio alla valutazione, la quale diventa un momento condiviso. Si rende necessario introdurre la cosiddetta valutazione autentica: si valutano non solo le prestazioni ma anche i processi, sulla base di criteri espliciti e condivisi tali da favorire anche l'autovalutazione. L'obiettivo, pertanto, è l'elaborazione, la condivisione e la disseminazione di griglie di osservazione e rubriche di valutazione comuni.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. L'Isiss E. Mattei si occupa e si preoccupa di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno dagli interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI), un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo Personalizzato (PEP). Sono stati progettati e realizzati interventi relativi alla prevenzione edel disagio e dell'inclusione.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA



Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Nella predisposizione del PEI va considerato: il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari; il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il P.E.I. è il frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo. Il P.E.I. viene stilato dagli operatori delle unità sanitarie competenti e dal personale della scuola, che comprende i docenti di sostegno e anche quelli curricolari (sempre con la partecipazione dei genitori e dell'insegnante operatore psico-pedagogico).

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Il ruolo della famiglia è fondamentale e di supporto; si richiede alla famiglia di essere collaborante



con la scuola e di essere di aiuto nella crescita individuale dello studente. Nello specifico, la famiglia: fornisce alla scuola la documentazione aggiornata, è corresponsabile del percorso scolastico del figlio, impegnandosi di seguire il figlio sia a scuola che a casa, è coinvolta direttamente nell'organizzazione progettuale del figlio (stesura e monitoraggio PEI o PDP), condivide le scelte didattiche e le strategie metodologiche.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo. Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica. Criteri di valutazione si terrà conto: della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno in relazione alle finalità e agli obiettivi da raggiungere ; degli esiti degli interventi realizzati e del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione sarà dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus Sars-Cov-2 che consentiva l'utilizzo della DDI ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'a.s 2021/2022. L'Isiss E. Mattei si è attenuto alle Indicazioni ministeriali e non ha adottato alcun piano per la didattica digitale integrata.



## Aspetti generali

L'Istituto non adotta particolari forme di flessibilità organizzativa né tantomeno utilizza le quote di autonomia e flessibilità del curriculum. Quest'ultimo è direttamente riconducibile ai quadri orari ordinamentali dei diversi percorsi di studio attivati. La cornice didattico-organizzativa di riferimento è basata sulla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

La scelta dei quadrimestri è motivata dalla necessità di adeguarsi ai tempi di apprendimento della specifica tipologia di utenza della scuola, che presenta percentuali di dispersione scolastica e diversi alunni con certificazioni DSA / BES. La programmazione dei percorsi è organizzata in maniera da sviluppare e declinare i contenuti teorici verso fini maggiormente pratici e applicativi, senza naturalmente venire meno alla necessaria completezza dei contenuti indispensabili per lo sviluppo delle competenze formative fondamentali per una efficace e positiva integrazione sociale e lavorativa degli studenti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collaborano con il DS nella ottimizzazione delle risorse scientifiche, tecniche, di laboratorio e in generale delle infrastrutture - Curano il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria , i rapporti con alunni e famiglie e i rapporti con docenti e personale ATA - Provvedono per: comunicazioni urgenti ai docenti, agli alunni e alle famiglie decisioni urgenti e provvedimenti di emergenza, sostituzione dei docenti assenti diffusione di circolari, comunicazioni e informazioni al personale	3
--------------------------------------	--	---

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono figure di riferimento che il collegio docenti istituisce ed affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che in base al loro curriculum possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state individuate per l'a.s. in corso le seguenti funzioni strumentali: Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Area 2 - Funzione Sostegno al lavoro dei docenti Area 3 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con	4
----------------------	--	---



	enti ed istituzioni esterni alla scuola Area 4 - Gestione e sviluppo delle tecnologie	
Capodipartimento	<p>Con l'espressione "dipartimenti disciplinari" si intendono quegli organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti all'aspetto formativo e didattico- metodologico. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Linee Guida, e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. E' affidata ai dipartimenti la redazione di prove d'ingresso e intermedie comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e valutazione degli obiettivi disciplinari minimi. I Coordinatori di Dipartimento hanno il compito di sottolineare gli elementi di novità, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare, e favorire il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la Dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito.</p>	14
Responsabile di laboratorio	<p>La cura dei laboratori è affidata a docenti, con compiti di subconsegnatari, che sovrintendono al corretto impiego dei beni loro affidati, secondo i regolamenti vigenti, e segnalano agli</p>	6



	uffici preposti eventuali esigenze di manutenzione, integrazione o reintegro	
ANIMATORE/TEAM DIGITALE	Stimola/no la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorisce/ono la partecipazione e stimola/no il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua/no soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto.	3
Coordinatore di classe	Il docente coordinatore rappresenta un punto di riferimento per la classe e per i docenti del Consiglio; è deputato al coordinamento e allo svolgimento delle seguenti funzioni: - Presiedere i consigli di classe su delega del Dirigente scolastico - Compilare il registro del monitoraggio frequenza alunni e consegnare periodicamente le assenze degli alunni al personale di segreteria - Curare i rapporti con le famiglie - Sottoscrivere il contratto d'aula e predisporre la programmazione annuale del consiglio di classe - Ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione da parte del C.d.C - Coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e scrutini finali Per le classi d'esame i coordinatori : - provvedono a coordinare le attività relative alle prove simulate - coordinano le attività per la stesura del Documento del 15	47



	<p>maggio, avendo cura di consegnarlo nel numero di copie previsto in vicepresidenza debitamente firmato da tutti i componenti del C.d.C.</p>	
Referenti e Responsabili	<p>Curano le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti alle loro specifiche mansioni (Resp. Hostess e Steward, Resp. Corsi di recupero, Resp. sito web, Referente Graduatorie interne, Referenti Fumo, Referente Gruppo Sportivo, Responsabile servizi di prevenzione e protezione (RSPP) Referente attività extra curriculari, Referente orario, Responsabili laboratori)</p>	18
Comitato di valutazione	<p>Il Comitato di valutazione, composto dal dirigente scolastico, da tre docenti (due eletti dal Collegio dei docenti e uno designato dal Consiglio d'Istituto) svolge varie funzioni (con composizione limitata al dirigente e ai docenti) in ordine alla carriera degli insegnanti, prima fra tutte la valutazione dell'anno di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo.</p>	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>“Progetto Orientamento” –USR Campania Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Distacco presso USR Campania-Progetto orientamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

Sostituzione docenti assenti-Attività di recupero e consolidamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Sostituzione docenti assenti Recupero e consolidamento Collaboratore staff dirigenziale  
Organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

3

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituzione docenti assenti Attività di recupero e consolidamento Collaboratore staff dirigenziale Organizzazione e Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Sostituzione docenti assenti Attività di recupero  
e consolidamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Progetto CLIL - Sostegno al lavoro docenti -  
Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività  
di: • Insegnamento • Potenziamento •  
Organizzazione  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Potenziamento alunni disabili Collaboratore staff  
dirigenziale Organizzazione e coordinamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento uffici; servizi generali da assicurare con autonomia operativa in relazione all'utilizzo del personale ATA addetto all'espletamento delle mansioni, sia per le ordinarie attività che per la realizzazione di attività aggiuntive previste e programmate dagli OO.CC.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico; gestione corrispondenza in entrata ed uscita; gestione circolari interne, ecc.

Ufficio acquisti

Esecuzione adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; cura e gestione del patrimonio; tenuta degli inventari

Ufficio per la didattica

Rapporti con gli alunni e le famiglie; iscrizioni alunni e tenuta fascicoli documenti; gestione statistiche; certificazioni varie e tenuta dei registri; gestione pagelle, scrutini, assenze, ritardi, ecc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione organici; tenuta fascicoli personali dipendenti; adempimenti connessi al reclutamento del personale a t.d., allo stato giuridico dei dipendenti, alla gestione assenze, alle pratiche di quiescenza, ecc.

Ufficio contabile

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie; adempimenti contributivi e fiscali; elaborazione dati per monitoraggi, predisposizione P.A. e conto consuntivo; rapporti con DPT, ecc.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

News letter [www.matteiaversa.it](http://www.matteiaversa.it)

Modulistica da sito scolastico [www.matteiaversa.gov.it](http://www.matteiaversa.gov.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Convenzione stipulata con molteplici enti pubblici e privati/aziende per una migliore realizzazione dei percorsi di PCTO.

**Denominazione della rete: RETE □ IPSSAS CAMPANIA (RETE**

---



## NAZIONALE DEGLI ISTITUTI CON INDIRIZZO SAS)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete nazionale ha lo scopo di promuovere interventi sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi. Le finalità della Rete possono essere così delineate: favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MI e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario; contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato; individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio; concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni; stimolare e realizzare, anche attraverso studi e



ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche; assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

## Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Il Piano per la Formazione docenti ha assegnato alle **Reti d'Ambito** nonché agli Istituti un ruolo fondamentale per assicurare la **formazione dei docenti**.

La Rete di Ambito ha provveduto a **progettare** e **organizzare i percorsi formativi**, attenendosi alle seguenti fasi :



- Rilevazione delle priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito;
- Individuazione delle **Unità formative** da inserire nel **Piano di Ambito, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione;**
- Verifica delle azioni in corso e dei fondi disponibili;
- Superamento della sovrapposizione con le azioni nazionali;
- Scelta delle metodologie formative;
- Verifica delle azioni formative realizzate.

Le Scuole appartenenti allo stesso ambito territoriale (CE 8) hanno individuato nel Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Aversa (CE) la **Scuola Polo** per la Formazione anche per quanto riguarda le attività d'Istituto

La Scuola Polo per la formazione ha il ruolo di :

- coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative;
- garantire la corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative formative;
- interfacciarsi con l'USR per le attività di monitoraggio e rendicontazione.

Nel Piano di Formazione d'Istituto confluiscono :

- i percorsi organizzati direttamente dalla Scuola;
- i percorsi organizzati dal MIUR – USR;
- i percorsi organizzati dalle **reti** di scuole, **di ambito** e di scopo;
- i percorsi liberamente scelti dai docenti e dal personale ATA ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro (purchè coerenti con il Piano di Formazione della Scuola).



## Piano di formazione del personale docente

### Approfondimento

---

Tutte le iniziative formative promosse dalla scuola, ovvero dall'Ambito CE 8, così come quelle promosse dall'Amministrazione a livello nazionale / PON saranno riconosciute e ritenute valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di formazione.

Le iniziative seguite liberamente dai docenti ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro saranno, invece, riconosciute valide solo se attinenti alle tre tematiche prioritarie relative al Piano di Miglioramento ed inserite nel PTOF.

Ai fini del riconoscimento, le Unità formative dovranno essere, di norma, non inferiori a 25 ore e dovranno prevedere una equilibrata articolazione tra attività in presenza, laboratorio e ricerca-azione, studio e approfondimento personale e/o collegiale ed eventuale documentazione anche in modalità on line.

Non saranno ritenute valide le iniziative formative che prevedono solo attività on line, ovvero che non prevedono modalità di verifica / valutazione dei risultati.



## Piano di formazione del personale ATA

### Approfondimento

---

Nel Piano di Formazione per il personale ATA confluiscono :

- i percorsi organizzati direttamente dalla Scuola;
- i percorsi organizzati dal MIUR – USR;
- i percorsi organizzati dalle reti di scuole, di ambito e di scopo;
- i percorsi liberamente scelti dai docenti e dal personale ATA ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro (purchè coerenti con il Piano di Formazione della Scuola).

Si darà priorità ai seguenti corsi:

- Ricostruzioni di carriera;
- Protocollo informatico e segreteria digitale;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Scuola Next e Registro elettronico;
- Utilizzo Notebook;
- Sorveglianza e assistenza alunni.

Sarà favorita ed incentivata la partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti e coerenti con il Piano di formazione.